



SENTIERO DEGLI ALPINI

Monte Grosso – Pian dei Toschi

Referente:	Giorgio Assirelli – 389 7807323 Da contattare esclusivamente tramite WhatsApp
------------	--

Informazioni generali

Data	Descrizione sommaria dell'itinerario
26 -03	Da Monte Grosso (Civitella di Romagna) a Pian dei Toschi (Santa Sofia) Seconda tappa sul Sentiero degli Alpini

Informazioni organizzative

Data	Luogo del ritrovo	Orario partenza	Note
26 - 03	Sede CAI	7,30	Trasferimenti con mezzi propri nel rispetto della normativa anticovid vigente. Gli accompagnatori non si assumono la responsabilità di formare gli equipaggi nel caso di condivisione delle autovetture
Iscrizione obbligatoria per iscritto tramite sms-mail-whatsapp al referente dell'uscita entro il giovedì precedente; partecipazione subordinata a risposta positiva per iscritto del referente. Le uscite sono riservate ai soli soci in regola con il tesseramento e ai non soci con attivazione assicurazioni infortuni e soccorso alpino obbligatorie.			Termine iscrizione: 23/03/2023

Informazioni tecniche

Tipo percorso	Difficoltà	Tempo	Salita totale	Discesa totale	Sviluppo
Escursionistico E' previsto il recupero delle auto al punto di partenza	E	h 7:00 con il recupero auto	550 m	470 m	13.300 km

Informazioni sul percorso



Da Montegrosso si prosegue sulla strada di Porcentico per circa 700 metri, fino ad incontrare una deviazione sulla sinistra che conduce ad un cancello prima di un pascolo.

Si attraversa su traccia direttamente il pascolo fino ad arrivare ai ruderi della casa Raggi, la si contorna e si scende fino alla casa Tramonta. Da qui inizia una sterrata che scende fino ad immettersi in una strada bianca nei pressi della casa Caldino.

La strada prosegue verso Sud Ovest e, superate alcune deviazioni, passa sotto al Monte Martellino (504 m) e raggiunge la strada provinciale n. 24 al Monte delle Forche (479 m).

Si percorre la provinciale verso Galeata per circa 300 metri fino ad arrivare ad una strada ghiaiaata, con sbarra, da dove prosegue il Sentiero.

La strada carrabile sterrata percorre quasi in piano, ad una quota di circa 500 m, il versante Sud del crinale dirigendosi verso il Monte Altaccio (736 m), con largo giro e tagliando un crinale secondario che scende fin quasi alla statale in prossimità di Mercatale di Galeata. Lungo il percorso la visuale si apre ad ampi panorami sulla valle del Bidente.

Circa 400 metri dopo i ruderi della Casaccia una deviazione a destra, attualmente segnalata con orribili frecce e bolli rossi sugli alberi, parte una interessante variante che riguadagna il crinale principale ed arriva all'Altaccio con percorso molto panoramico sulle due vallate laterali. La deviazione incontra la casa della Collinaccia e il Cippo Partigiano "Brigata Garibaldi" prima di ricongiungersi al



Sentiero degli Alpini nei pressi del Monte Altaccio. Il monumento che ricorda la formazione di primi nuclei partigiani è in precarie condizioni. La lapide in arenaria è in pessimo stato di conservazione, ormai quasi illeggibile e fortemente fessurata. Anche le catene ed i paletti in ferro che lo delimitano versano in cattive condizioni.

La strada dalla casa Farneto inizia a salire con più decisione per ritornare sul crinale poco prima del Monte Altaccio. Questo tratto è indubbiamente il più bello e spettacolare di tutta la strada. Qui il panorama è vasto ed abbraccia un'ampia zona dell'Appennino da Est a Sud. Particolarmente suggestivo con giornate assolate quando l'inversione termica del mattino riempie a volte la valle di un mare di nuvole da cui emergono come isole le vette più alte ed i crinali formano insenature evanescenti.

Raggiunto il monte sul versante Ovest la strada, ora più sterrata e transitabile solo con mezzi fuoristrada, si dirige a Sud, verso il Pian dei Toschi.

Il Mambrini nel suo libro "Galeata nella storia e nell'arte" pone sulla vetta dell'Altaccio un castello: "Lassù era il castello di Valcapra o Valcauria (m. 749), in dialetto Vaichever. Questo castello è ricordato nelle lotte che seguirono nei nostri monti sul finire del 1277, fra Guelfi e Ghibellini e fu tra quelli che furono occupati da Guido Selvatico di Romena, capitano dei fiorentini... Il cardinale Anglico così lo descrive nel 1371: < Il castello di Valcapra è in una altissima collina, ha una rocca fortissima, ma non è custodito. Confina con Pianetto e il borgo di Galeata, e vi sono 3 focolari.>

Lasciato il Monte Altaccio la strada scompare e diventa sentiero in località Le Pozze, da dove una deviazione a sinistra scende brevemente alla casa Le Fosse, con piccolo oratorio.

Poco dopo si raggiunge la Sorgente di Pian dei Galli (758 m) caratterizzata da uno stagno perenne contornata da Cannuccia di Palude.

Proseguendo sempre sul sentiero si raggiunge infine la strada di Pian dei Toschi a quota 750 m circa.



Avvertenze Covid-19

Si pone l'attenzione sulla necessità di rispettare le più opportune forme prudenziali di protezione dal contagio Covid-19, quali distanziamento e utilizzo di prodotti igienizzanti, e particolare attenzione nell'uso di materiali comuni o condivisione di effetti personali. Le presenti raccomandazioni vanno sempre intese come in aggiunta ai provvedimenti governativi anti contagio Covid-19 in vigore al momento dell'uscita.

Avvertenze e note particolari

Per i **NON SOCI** assicurazione obbligatoria "massimali combinazione A e soccorso alpino" (copia polizza a richiesta), attivabile tutti i Martedì (21,00 – 22,30) precedenti il giorno dell'escursione presso la nostra sede in V.le dell'Appennino 375 a Forlì.

Assicurazione: € 7,50 per ogni giorno di premio polizza infortuni, più € 4,05 per un giorno o € 8,10 da due a sei giorni di premio Soccorso Alpino.

	Infortuni	Soccorso Alpino	Totale
Un giorno	€ 7,50	€ 4,05	€ 11,55
Due giorni	€ 15,00 (7,50x2)	€ 8,10	€ 23,10
Tre giorni	€ 22,50 (7,50x3)	€ 8,10	€ 30,60

L'itinerario e il programma possono subire modifiche a discrezione del responsabile qualora le condizioni atmosferiche, del terreno o del gruppo di partecipanti lo richiedano.

E' richiesto abbigliamento da trekking e attrezzatura personale adeguati al luogo e alle condizioni meteo dell'ambiente, autosufficienza e padronanza tecnica per il livello dei percorsi proposti e, in caso di escursioni su percorsi attrezzati o innevati, dispositivi di sicurezza e attrezzatura tecnica (set ferrata, imbrago, casco, ciaspole, ramponi, piccozza...ecc.) in regola con la normativa vigente, in corso di validità e in buono stato di conservazione.

L'iscrizione all'escursione comporta l'accettazione integrale delle disposizioni del presente documento e del regolamento escursioni della sezione CAI di Forlì, consultabile presso la Segreteria della Sezione o scaricabile qui:

http://www.caiforli.it/documenti/Regolamento_escursioni_2017.pdf

Contatti

Club Alpino Italiano – Sezione M. Lombardini – Forlì
Viale dell'Appennino 375 – 47121 Forlì (FC)

Tel.: 338 7601333 – e-mail: info@caiforli.it – sito Web: www.caiforli.it

La sede della Sezione è aperta tutti i martedì dalle ore 21 alle ore 22,30